



COMUNE DI URBISAGLIA
PROVINCIA DI MACERATA

Copia Verbale di Deliberazione N° 11 del 27-04-2016
DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE ES. FIN. 2016 E PLURIENNALE 2016/2018.

L'anno duemilasedici il giorno ventisette del mese di aprile alle ore 21:00, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

GIUBILEO PAOLO FRANCESCO	P	FERRANTI LEONARDO	A
BROCCOLO ROBERTO	P	COLOGNI GIOVANNI	P
PETRINI CASSANDRA	P	MAGI ALICE	P
CARRADORI DANIELE	P	ORAZI RITA	P
VISSANI ORIETTA	P	PIERUCCI FABIO	P
ARRA' CRISTINA	P		

ne risultano presenti n. 10 e assenti n. 1.

Assessori esterni:

Assume la presidenza il Signor GIUBILEO PAOLO FRANCESCO in qualità di SINDACO assistito dal Segretario Signor DR GIATTINI ETTORE.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

MAGI ALICE
ORAZI RITA
PIERUCCI FABIO

Immediatamente eseguibile	N	Comunicata ai Capigruppo	N
---------------------------	---	--------------------------	---

Il Sindaco illustra il bilancio 2016-2018 redatto sulla base della programmazione eseguita con il DUP, i conti sono a posto, molte opere sono state eseguite, restauro della Rocca, recupero di Porta Trento, ristrutturazione Palazzo Ex Beccastrini, wi-fi, completamento lavori della Scuola Primaria, il costo del personale di questo Comune è pari all'11,65% della spesa corrente, il più basso dei Comuni della zona, gli indici sono tutti rispettati, ciò dimostra che il nostro Comune è efficiente, le imposte, tasse e tariffe non sono aumentate, sono in programma nuovi investimenti ed impegni importanti quali l'illuminazione pubblica, in via Sacratio e nello spazio antistante la Rocca, l'istallazione di telecamere per la videosorveglianza all'isola ecologica, l'acquisto di materiali ed arredi per la scuola, la riqualificazione dell'area adiacente la scuola primaria, vorremmo istituire uno sportello informativo sul lavoro, dobbiamo investire sul turismo, rivitalizzare il centro storico, riqualificarlo, stiamo percorrendo la via dell'associazionismo per l'accesso fondi europei del PIL e PSR, stiamo lavorando alacremente per assicurare l'erogazione di servizi di qualità ed interventi di investimento utili alla popolazione, con minori risorse e senza gravare sulle tasche dei cittadini.

Ringrazia i dipendenti comunali, il Consiglio di Amministrazione della Istituzione Buccolini Giannelli che con grande impegno sta garantendo servizi di buona qualità agli anziani ed invita la Presidente Mirta Romagnoli ad intervenire.

Mirta Romagnoli: Oggi in qualità di Presidente dell'Istituzione mi trovo a relazionare in merito alla gestione dei servizi sociali-casa di riposo e asilo nido per il periodo 01 aprile/31 dicembre 2015.

Dove la gestione è passata direttamente al Comune, pertanto tutti i dati contabili sono stati ricompresi nel bilancio complessivo comunale.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione non ha più un bilancio proprio ma gestisce le scelte operative per un buon funzionamento e andamento dei servizi prestati.

L'Istituzione, indirettamente, è una delle realtà aziendali con il più alto numero di dipendenti della comunità urbisalviense, numero che negli anni non diminuisce, ma aumenta costantemente. Sicuramente è un punto di riferimento per molti lavoratori.

Il numero di ospiti nella casa di riposo è di 55 posti, con una lista di attesa di oltre le 80 unità.

Per l'Asilo nido, nei primi mesi di quest'anno, c'è stata un'inversione di tendenza; attualmente ospitiamo 25 bambini a cui garantiamo un buon servizio educativo-assistenziale, non aumentando le tariffe e mantenendo i servizi di qualità, in una struttura confortevole, con l'ausilio di personale molto qualificato.

Le tariffe sono rimaste invariate: per l'Asilo Nido tempo normale 195 E, per il tempo pieno 240 E. Per l'utenza Casa di riposo residenza protetta E 1130 difficoltà lievi autosufficienti, E 1230 difficoltà medie e gravi semi autosufficienti, non autosufficienti.

Dal punto di vista gestionale ritengo di poter affermare che notevoli passi siano stati fatti:

- La nuova organizzazione dei servizi agli anziani e del lavoro del personale, attuata in collaborazione con la COOSS Marche Onlus s.c.p.a, derivante dall'ampliamento della struttura residenziale di Piazza Minerva e dalle convenzioni in essere con l'ASUR-Area Vasta 3 di Macerata;
- Le nuove convenzioni con l'Asur che prevedono l'aumento dei livelli assistenziali nelle residenze protette nonché, al progressivo aumento della quota sanitaria, corrisponda una diminuzione della tariffa alberghiera a carico degli ospiti, con una quota a carico del SSR di E 33 per tutti i posti convenzionati a 100 minuti di assistenza procapite pro die e ad una tariffa base di euro 33, a carico degli utenti e inoltre prestazioni aggiuntive che costituiscono intervento di miglioramento del comfort alberghiero o prestazioni extra accreditamento o su richiesta dell'ospite;
- La messa a regime della nuova organizzazione del servizio asilo nido e del personale addetto, in relazione al numero dei bambini frequentanti.

Ciò non vuol dire che non vi sia ancora molta altra strada da percorrere nella direzione di un ulteriore affinamento delle varie attività gestite e maggiore efficienza delle stesse.

Un settore sul quale lavorare e che richiede necessità di investimento è quello della manutenzione e gestione dei macchinari e le attrezzature tecniche e sanitarie che, con l'avvenuta apertura della nuova ala della struttura residenziale di Piazza Minerva 2 e conseguente aumento del numero degli ospiti, richiede più attenzione che in passato, faccio presente che stanno terminando i lavori di ristrutturazione del tetto.

Come in tutti gli altri Settori del Comune, l'Istituzione si avvale dell'apporto di Ditte, Cooperative ed altre professionalità la cui collaborazione assume varie forme contrattuali per appalto di servizi, forniture, lavori, prestazioni professionali, collaborazioni occasionali, volontariato; in particolar modo, la convenzione con l'Avulss di Urbisaglia e Colmurano, che da più di 15 anni è presente nel nostro territorio, apportando un valore aggiunto e coadiuvando il lavoro importante del personale dipendente.

A tutti gli operatori e amministratori volontari e volontari Avulss va il nostro sincero riconoscimento.

E' notizia di questi giorni che abbiamo ottenuto il parere favorevole dall'Ambito Territoriale Sociale n. 15 per l'autorizzazione del centro diurno "Minerva" che accoglierà fino a n. 10 ospiti, dal mattino alle ore 7,45 alla sera alle ore 19,45, con un costo giornaliero a carico dell'utente di E 20 per l'intera giornata e 10 E per metà giornata, comprensivo dei pasti.

Ricordo che è un servizio di sollievo per le famiglie residenti nel nostro Comune.

Il mio augurio è che si possa consolidare il progetto Alzheimer con interventi appositamente legati a questa grave patologia. A tal proposito ricordo la collaborazione con l'Associazione A.F.A.M. Che si occupa delle famiglie al cui interno ci sono malati di Alzheimer.

Nel mese di maggio aprirà uno sportello di informazione e consulenza per le famiglie di Urbisaglia presso il Comune.

Tutto ciò non solo non solo con l'apporto degli enti preposti, ma anche con l'aiuto di figure della società civile e privati, con spirito ed impegno comune verso la collettività.

Il 1° Novembre abbiamo celebrato i 25 anni dell'apertura della nuova Casa di Riposo e presentato il primo bilancio sociale dell'Istituzione, vorrei evidenziare che è stato per il Consiglio di Amministrazione motivo di orgoglio, frutto di un lavoro di gruppo.

Il Bilancio sociale è un documento importante per la conoscenza dell'attività svolta dall'Istituzione Buccolini-Giannelli, sia per la Casa di Riposo- Residenza Protetta che per l'asilo nido. Infatti il Consiglio sta lavorando sulla Carta dei Servizi per il nido che ancora non avevamo realizzato.

Altro strumento di partecipazione è l'incontro che si terrà prossimamente con i familiari degli ospiti al fine di realizzare un "Tavolo di confronto" come da Regolamento dei Servizi Casa di Riposo – Residenza Protetta.

Ringrazio il Consiglio di Amministrazione e dell'Istituzione sempre presente e collaborativo, i dipendenti del Comune, l'Ufficio di ragioneria e tecnico e l'Assistente Sociale Dott.ssa Rinaldi, come nuova Responsabile nella gestione dell'Istituzione e tutti voi per l'attenzione.

Il Consigliere delegato alla Cultura Cristina Arrà infine interviene, ringraziando il Presidente dell'Istituzione e l'Ufficio finanziario e Contabile del Comune per la gestione della casa di Riposo, esordisce dicendo che finalmente si danno contenuti ai luoghi culturali di Urbisaglia, ci si è accorti che il nostro Comune è turistico e che l'attività turistica può creare posti di lavoro, sta nascendo una fattiva collaborazione con i commercianti per le iniziative che si intraprendono per gli eventi organizzati, fa rilevare che il movimento turistico nell'area Abbadia di Fiastra-Urbisaglia raggiunge le 25.000 persone all'anno, di cui ad Urbisaglia e al Parco Archeologico più di 8000 paganti, si stanno potenziando ed implementando le attività didattiche nell'ambito della zona archeologica e sicuramente è stata registrata una maggiore presenza delle scolaresche. Si stanno prendendo accordi per coinvolgere i Comuni vicini per

implementare l'attività turistica collegata con i siti culturali di ciascun Comune, siamo molto soddisfatti, si sta facendo sistema. I risultati non mancheranno.
Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il bilancio previsionale 2016 – 2018 viene redatto secondo i nuovi principi contabili di cui al D. Lgs 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014, dando seguito alla sperimentazione del bilancio armonizzato applicata ai sensi del DPCM 28.12.2011 ed estendendo l'applicazione dei principi del Bilancio armonizzato a tutti gli enti del comparto Regioni ed Enti Locali dal 1° gennaio 2016, ed e' stato inoltre aggiornato il Dlgs 267 del 2000;

Vista la propria deliberazione n. 3/2015 avente per oggetto: "Documento Unico di Programmazione 2015-2019 - Sezione strategica - Parte", con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il documento unico in attuazione del principio contabile concernente la programmazione n. 4/1 del D.lgs. 126/2014;

Visti:

- il principio contabile 4/2 del D.Lgs. 126/2014, principio contabile applicato della contabilità finanziaria, in vigore dall'1.1.2016, con particolare riferimento alla gestione dell'esercizio provvisorio;
- il comma 3 dell'art. 187 c. 3 del T.U. n. 267/2000 "Composizione del risultato di amministrazione" come modificato dal D.lgs 126/2014;
- l'art. 166 del T.U. n. 267/2000 che definisce le modalità di calcolo del Fondo di riserva;
- la legge di stabilità n. 208/2015, che ha approvato le norme specifiche di finanza pubblica locale vigenti nel 2016 e il Decreto del Ministero dell'Interno pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. che ha prorogato i termini di approvazione del bilancio e del DUP strategico e operativo al 30.4.2016;
- il DL 174 del 10 ottobre 2012 e provvedimenti collegati relativo ai controlli;
- il DL n. 95 del 6-7-2012, Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 6 luglio 2012, n. 156, S.O. (spending review 1);
- art 1 c 557 della Legge n. 296/2006 e successive modificazioni e integrazioni, con particolare riferimento alla L.122/2010 in materia di spese personale e al comma 557 quater introdotto dal DL 90/2014 convertito nella L.114/2014;
- la L. 122 del 30 Luglio 2010 recante la conversione in legge con modificazione del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78 recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica - limiti di spesa;
- il DL. 66/2014 convertito nella L. 89/2014 che definisce interventi di spending review.

Vista la deliberazione di Giunta comunale n. 64 del 23.9.2015, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: "Adozione del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2016-2018 e dell'elenco annuale 2016 dei Lavori Pubblici ai sensi dell'art. 128 del Decreto Legislativo n. 163 del 12/04/2006";

Vista la deliberazione di Giunta comunale n 25 del 13.4.2016 avente per oggetto: "Predisposizione dello schema di Bilancio Triennale Unico 2016-2018 della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2016-2018, - Proposta al Consiglio Comunale";

Vista, inoltre, la parte seconda del T.U. n. 267/2000 ordinamento Enti Locali, coordinato con il Dlgs n° 126/2014 che detta le norme per la gestione finanziaria e contabile degli Enti Locali comprese quelle relative alla formazione del bilancio di previsione;

Visti gli allegati elaborati sulla base degli indirizzi politico-programmatici indicati dalla Giunta comunale e sulla base delle normative vigenti, relativi a:

- Bilancio triennale unico 2016-2018 secondo gli schemi del bilancio armonizzato ai sensi del D.Lgs 118/2011 e del D.Lgs. 126/2014, tenendo conto del DPCM 28.12.2011 e successive modificazioni;
- Nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione (DUP) nota di aggiornamento per il periodo 2016_2018;

Dato atto che tra gli allegati al bilancio sono compresi quelli previsti dal D.L. 112 del 25/06/2008 convertito nella Legge 133/2008 e successive modificazioni e in particolare:

1. il prospetto recante il limite di spesa per gli incarichi di collaborazione a soggetti esterni (art. 46 comma 3),
2. il prospetto recante i limiti disposti dall'art. 6 commi da 7 a 10 e commi da 12 a 14 del D.L. n. 78/2010 e successive modifiche e integrazioni del D.L. 95/2012 art. 5 comma 2 Spending Review e della L. 228/2012 comma 141;
3. il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1);
4. la nota integrativa sui contratti in strumenti finanziari derivati (art. 62 comma 8 sostituito dall'art. 3 comma 8 della Legge 22/12/2008 n. 203);

Preso atto che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come "armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili";
- il decreto legislativo n. 118/2011 ha individuato un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale gli enti locali, ad eccezione di coloro che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione:
 - dal 2015 si applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al d.lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
 - potevano rinviare al 2016 l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato (art. 3, comma 12);
 - potevano rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2015 hanno adottato gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservavano la funzione autorizzatoria, a cui sono stati affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al d.lgs. n. 118/2011, a cui era attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

Tenuto conto che nel 2016 è avviata la riforma dell'ordinamento contabile mediante:

- adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che assumono valore giuridico con riferimento all'esercizio 2016 e successivi. I bilancio di previsione 2016 è pertanto predisposto ed approvato nel rispetto dello schema di bilancio armonizzato;
- applicazione completa della codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale;
- adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n. 6 del D.lgs. n. 118 del 2011;
- adozione dei principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato, fatta eccezione per i comuni fino a 5.000 abitanti che possono rinviare l'obbligo al 2017;

Richiamato in particolare:

- l'articolo 11, comma 14, del d.lgs. n. 118/2011, il quale dispone che a decorrere dal 2016 gli enti "adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria";
- le istruzioni pubblicate da Arconet sul sito istituzionale www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/ ad oggetto: Adempimenti per l'entrata a regime della riforma contabile prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nell'esercizio 2016, in cui viene precisato, che "Dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l'obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio)".

Ricordato che, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Visto inoltre, ai dell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2015;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;

Tenuto conto così come previsto dal punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 lettere e) ed f):

- 1) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
- 2) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;

Considerato inoltre ai sensi dell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267 il quale prevede:

- a) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- b) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- c) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- d) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- e) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 dalla Giunta;
- f) la delibera della G.C. 25 del 13.04.2016 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada ai sensi dell'art. 208 comma 5 del cds;
- g) la proposta delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- h) la verifica del rispetto del limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010,)
- i) la verifica del rispetto dei limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
- l) la verifica del rispetto dei limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;
- m) il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 (per i Comuni sotto i 1000 abitanti e le Unioni il comma 562);

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Richiamato l'art. 42 del T.U. 267/2000;

Visti i pareri favorevoli espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile dal Responsabile del Settore Contabile e Finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. 267/2000 ordinamento degli enti locali;

Visto che il Responsabile del Servizio Finanziario, attesta la veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa iscritte nel bilancio di previsione 2016-2018 come da art. 153 del T.U. 267/2000 ordinamento degli enti locali;

Visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti;

Con voti n. 10 favorevoli, espressi per alzata di mano da n. 10 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1. Il documento istruttorio allegato in calce alla presente deliberazione, forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

2. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 10, comma 15, del d.lgs. n. 118/2011, lo schema del bilancio di previsione finanziario 2016-2018, redatto secondo l'allegato 9 al d.lgs. n. 118/1011, così come risulta dall'allegato A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, il quale assume funzione autorizzatoria;

3. di dare atto che lo schema di bilancio di previsione 2016-2018, redatto secondo i principi generali ed applicati di cui al D.lgs. n. 118/2011 e secondo le norme vigenti in materia di finanza pubblica, presenta per gli esercizi 2016-2018, le seguenti risultanze finali:

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

ENTRATA		COMPETENZA
TITOLO I	ENTRATE TRIBUTARIE	1.405.178,91
TITOLO II	ENTRATE DA TRASFERIMENTI	540.361,77
TITOLO III	ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	1.824.472,00
TITOLO IV	ENTRATE PER RISCOSSIONE DI CREDITI	385.311,08
TITOLO V	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZ.	0
TITOLO VI	ENTRATE DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0
TITOLO VII	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESOREERE	556.104,00
TITOLO IX	ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI G.	1.219.000,00
	TOTALE	5.930.427,76
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	90.840,00
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	37.306,17
	Fondo pluriennale vincolato spese conto cap.	1.615.032,42
	TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	7.673.606,35

SPESA		COMPETENZA
TITOLO I	SPESE CORRENTI	3.148.145,43
TITOLO II	SPESE IN CONTO CAPITALE	2.635.872,42
TITOLO III	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZ.	0
TITOLO IV	SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	114.484,50
TITOLO V	CHIUSURA ANTICIPAZIONE DI CASSA	556.104,00
TITOLO VII	SPESE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI G	1.219000,00
	TOTALE	7.673.606,35

4. di approvare i seguenti allegati al bilancio di previsione finanziario 2016/2018 così come previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal D.lgs. 126/2014:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione (2016/2018);
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione (2016/2018); - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione (2016/2018);
- il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle Regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione (2016/2018);
- la nota integrativa al bilancio contenente quanto specificato all'art 11 comma 5 del D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 nonché la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà e il prospetto concordanza obiettivo patto.

4. di confermare, facendole proprie, tutte le tariffe ed aliquote dei tributi e servizi comunali come precedentemente deliberate dalla Giunta e confermate dal consiglio come nell'atto istruttorio richiamate, in quanto le stesse consentono di garantire gli equilibri di bilancio;

5. di dare atto che:

- non esistono aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie per cui non viene approvato né allegato alcun specifico atto come espressamente previsto dall'art. 172 del D.lgs 267/2000 comma 1 lett. C) ;
- non è stato redatto il Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali di cui all'art. 58 del D.L. 25.06.2008, n. 112, convertito nella Legge 06.08.2008, n. 133, in quanto non vi sono immobili da alienare;
- con precedenti delibere sono state confermate le aliquote dell'addizionale IRPEF, nelle misure progressive per scaglione e le tariffe per Imposta Mobiliare Unica -IMU e TASI nelle misure approvate nell'anno precedente;
- con precedente delibera è stato approvato il piano finanziario e sono state determinate le tariffe per la TARI;

- sono stati verificati e rispettati gli equilibri generali di bilancio ai sensi dell'art. 193 comma 2 del T.U.E.L. e inoltre si dà atto del rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 147 del T.U.E.L. in relazione all'attuazione dei programmi;

6. di dare atto che al fine di concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica sono allegati al presente bilancio di previsione pluriennale i prospetti del patto di stabilità, in considerazione dei relativi riflessi per gli anni successivi, dai quali si evince che nel bilancio di previsione 2015 è garantito il rispetto delle regole che disciplinano il patto di stabilità interno per il triennio 2015-2017 ai sensi degli artt. 30, 31 e 32 della Legge 12 novembre 2011, n. 183, dell'art. 20 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98 convertito, con modificazioni, dalla L. 15 luglio 2011, n. 111 e dall'art. 1 della L. 24 dicembre 2012, n. 228;

7. di approvare i prospetti dimostrativi, depositati in atti, relativi alle informazioni preliminari per il calcolo degli obiettivi relativi al patto di stabilità ai fini della determinazione dello specifico obiettivo di saldo finanziario di competenza mista per gli esercizi 2015, 2016 e 2017, ai sensi dell'art. 31 della legge 12.11.2011 n. 183.

8. di comunicare al Prefetto l'avvenuta adozione della presente deliberazione, ai fini di cui all'art. 1 del D.L. 22.02.2002, n. 13, convertito nella Legge 24.04.2002, n. 75.

Quindi con separata votazione resa con n. 10 voti favorevoli per alzata di mano da n. 10 consiglieri presenti e votanti, dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del TUEL n. 267/2000.

PARERE: Favorevole in ordine alla regolarità tecnica

Data: 20-04-2016

Il Responsabile del servizio
F.to **Pieretti Rosanna**

PARERE: Favorevole in ordine alla regolarità contabile

Data: 20-04-2016

Il Responsabile del servizio
F.to **Pieretti Rosanna**

Approvato e sottoscritto a norma di legge

SINDACO

F.to GIUBILEO PAOLO FRANCESCO

Segretario

F.to DR GIATTINI ETTORE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

prot. _____

Della suesesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione sul sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32 comma 1 Legge 18.6.2009 n° 69) , per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1 della legge 267/2000
Lì 06-05-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to DR GIATTINI ETTORE

La presente copia è conforme all'originale esistente presso questo ufficio

Urbisaglia Lì, 18-05-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

DR GIATTINI ETTORE

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per :

[] dichiarazione di immediata eseguibilità (art. 134 - 4 comma, TUEL - D-LGS 267 del 18.08.2000

[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 - 3 comma, TUEL - D-LGS 237 del 18.08.2000 i
Urbisaglia Lì, 18-05-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to DR GIATTINI ETTORE

